

**Santissimo Corpo e Sangue di Cristo - Anno A – Letture con pause per i lettori**  
(solo per la preparazione; la proclamazione liturgica va effettuata utilizzando il Lezionario)

**Prima lettura**  
Dt 8,2-3.14-16

***Ti ha nutrito di un cibo, che tu non conoscevi e che i tuoi padri non avevano mai conosciuto.***

Dal libro del Deuteronomio

Mosè/ parlò al popolo dicendo:/

«Ricòrdati di tutto il cammino che il Signore,/ tuo Dio,/ ti ha fatto percorrere in questi quarant'anni nel deserto,/ per umiliarti/ e metterti alla prova,/ per sapere quello che avevi nel cuore,/ se tu avresti osservato o no/ i suoi comandi.//

Egli dunque ti ha umiliato,/ ti ha fatto provare la fame,/ poi ti ha nutrito di manna,/ che tu non conoscevi/ e che i tuoi padri non avevano mai conosciuto,/ per farti capire che l'uomo non vive soltanto di pane,/ ma che l'uomo vive/ di quanto esce dalla bocca del Signore.//

Non dimenticare il Signore,/ tuo Dio,/ che ti ha fatto uscire dalla terra d'Egitto,/ dalla condizione servile;/ che ti ha condotto per questo deserto/ grande e spaventoso,/ luogo di serpenti velenosi/ e di scorpioni,/ terra assetata,/ senz'acqua;/ che ha fatto sgorgare per te/ l'acqua dalla roccia durissima;/ che nel deserto ti ha nutrito di manna/ sconosciuta ai tuoi padri».

**Salmo responsoriale**  
Sal 147

**Rit.:Loda il Signore, Gerusalemme.**

Celebra il Signore, Gerusalemme,  
loda il tuo Dio, Sion,  
perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte,  
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

Egli mette pace nei tuoi confini  
e ti sazia con fiore di frumento.  
Manda sulla terra il suo messaggio:  
la sua parola corre veloce.

Annuncia a Giacobbe la sua parola,  
i suoi decreti e i suoi giudizi a Israele.  
Così non ha fatto con nessun'altra nazione,  
non ha fatto conoscere loro i suoi giudizi.

**Seconda lettura**  
1Cor 10,16-17

***Poiché vi è un solo pane, noi siamo, benché molti, un solo corpo.***

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, il calice della benedizione che noi benediciamo,/ non è forse comunione/ con il sangue di Cristo?// E il pane che noi spezziamo,/ non è forse comunione/ con il corpo di Cristo?//  
Poiché vi è un solo pane,/ noi siamo,/ benché molti,/ un solo corpo:/ tutti infatti/ partecipiamo all'unico pane.

**Canto al Vangelo (Gv 6,51)**

Alleluia, alleluia.

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore,  
se uno mangia di questo pane vivrà in eterno.

Alleluia.

**Vangelo**  
*Gv 6,51-58*

***La mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.***

**+ Dal Vangelo secondo Giovanni**

**In quel tempo,/ Gesù disse alla folla:/**

**«Io sono il pane vivo,/ disceso dal cielo.// Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno/ e il pane che io darò/ è la mia carne/ per la vita del mondo».**

**Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro:/ «Come può costui/ darci la sua carne da mangiare?».**

**Gesù disse loro:/ «In verità,/ in verità io vi dico:/ se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo/ e non bevete il suo sangue,/ non avete in voi la vita.// Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue/ ha la vita eterna/ e io lo risusciterò/ nell'ultimo giorno.// Perché la mia carne è vero cibo/ e il mio sangue vera bevanda.//**

**Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me/ e io in lui.// Come il Padre,/ che ha la vita,/ ha mandato me/ e io vivo per il Padre,/ così anche colui che mangia me/ vivrà per me.// Questo è il pane disceso dal cielo;/ non è come quello che mangiarono i padri e morirono.// Chi mangia questo pane/ vivrà in eterno».**